

# Analisi giornaliera

17.11.2015

## Per adesso vale il QE

*“Credo proprio che il Santo protettore delle banche, un certo Mario Draghi, possa fare ben poco questa volta, se non raddoppiare o triplicare la dose, degli aiuti quantitativi, con effetti a dir poco sconvolgenti in tema di credibilità monetaria.*

*Di contro la Yellen potrebbe evitare di premere il grilletto ancora una volta, nel caso in cui i mercati si rendessero immediatamente conto della gravità della cosa”.*

Questo è quanto andavo dicendo Domenica, alla luce dei fatti di Parigi. Smentito al 110%.

I mercati sembrano così seguire gli dei terreni, nelle vesti di Draghi e della Yellen, applicando gli stessi modelli visti per gli attentati di Londra e Madrid, quando borsisticamente, la paura si rivelò una bolla di sapone.

Gli attentati di venerdì hanno significato per i mercati nuove aspettative su eventuali bazooka da parte di Draghi, già dal prossimo 3 dicembre.

Un mercato quindi che non fa i conti su quale possa essere l'effetto di lungo termine sulla crescita, ma piuttosto che confida sulla bontà della Bce.

Personalmente, credo che dare delle sentenze sul mercato adesso sia alquanto inutile, quanto pericoloso.

Da una lettura di alcuni report, fatte da importanti case di investimento prima dell'attentato, si percepisce grandi aspettative di crescita del ciclo economico, in particolar modo in Europa. Per tale ragione abbiamo nel complesso investitori piuttosto carichi di titoli.

A questo dobbiamo affiancare il report di Goldman Sachs, uscito proprio tra Sabato e Domenica, nel quale si valutano gli effetti sulla crescita in Europa.

Prima di tutto ci sono numerosi punti interrogativi, in quanto la crescita europea si stava basando su consumi interni, i quali potrebbero avere un duro contraccolpo proprio a causa del clima odierno.

In secondo luogo gli stati europei potrebbero ampliare ulteriormente i deficit in nome della sicurezza, chiamando all'appello proprio la banca centrale a sottoscrivere nuovo debito.

Detto questo, quindi, le aspettative di crescita potrebbero essere alla lunga deluse, mentre un contrappeso potrebbe essere dettato da nuovi investimenti pubblici, in un clima non proprio sereno per i consumatori.

**Guardando alla configurazione del Dax**, possiamo leggere la seduta di ieri, come un tipico movimento all'interno di un mercato caratterizzato da diminuzione di direzionalità.

Inoltre, la permanenza al di sotto della media di lungo (11088) e la fase di momentum negativo, rendono il mercato estremamente pericoloso nel prendere iniziative verso maggiore esposizione.

Detto ciò si confermano due importanti punti situati a 10870 e 10490, al di fuori dei quali vi sarà un aumento del trend nella direzione della rottura. Verso l'alto, il trend sarà più manifesto sopra il livello di 11270.

**Per quanto riguarda l'indice Ftsemib**, assistiamo ad una diminuzione della forza rispetto allo Stoxx, in un contesto di aumento di direzionalità, che sta rafforzando i segnali bearish. Un segnale di arresto del movimento correttivo in corso avverrebbe alla rottura di 22300. Il mercato quindi si sta muovendo in un contesto ancora decisamente precario.

**La reazione avvenuta ieri sull'indice Sp500**, non ha fatto che riportare le quotazioni sui livelli della media si lungo. Interessante notare come tale reazione sia avvenuta proprio dal livello di supporto di 2000/1995. Anche in questo caso osserviamo la presenza di una perdita di momentum già da diversi giorni. Si conferma pertanto il livello di 1993 il punto sotto il quale potrebbero rafforzarsi venti negativi.

**Sul fronte valutario** osserviamo sempre un Euro in difficoltà, in particolar modo contro Usd, Aud, Sek e Gbp. Si attenua invece la pressione contro Nzd.

Interessante notare come nonostante le aspettative sulla Fed, il **mercato dei TBond** abbia mantenuto al momento i supporti più importanti situati a 125,90. Segnali tuttavia di tenuta confermata arriverebbero alla rottura di 127,40. Le principali view che ho letto vedono molti investitori dalla parte dei venditori, favorendo bond emergenti.

Sicuramente una mancata rottura del supporto indicato porrebbe non pochi interrogativi sulle prospettive di crescita a livello globale.

## ANALISI QUANTITATIVA

### LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

### I migliori europei

SAP SE O.N.	1,08000	-0,73%	72,46 (c)
GRIFOLS	1,07200	-1,33%	43,385 (c)
WOLTERS KLUWER	1,07100	-0,30%	31,680 (c)
NN GROUP	1,07000	-0,32%	29,785 (c)
HEINEKEN	1,07000	+0,66%	82,74 (c)
ADDAS AG NA O.N.	1,07000	+0,08%	85,82 (c)
FRESENIUS SE+CO.KGAA O.N.	1,07000	-0,76%	66,91 (c)
TNT EXPRESS	1,06500	+0,47%	7,684 (c)
ORANGE	1,06300	+0,71%	16,360 (c)
ENEL GREEN POWER	1,06000	+0,56%	1,987
VEOLIA ENVIRON.	1,06000	+1,47%	21,760 (c)
ESSILOR INTL.	1,06000	+0,42%	120,10 (c)
RENAULT	1,06000	+0,18%	89,86 (c)
ALLIANZ SE VNA O.N.	1,06000	+0,32%	158,10 (c)
GAMESA	1,05900	+3,05%	15,355 (c)
CAMPARI	1,05500	+0,50%	8,120
AXA	1,05400	+0,35%	24,495 (c)
IBERDROLA	1,05200	+0,96%	6,448 (c)
TERNA	1,05100	+0,82%	4,664
ACCIONA	1,05000	+1,86%	77,20 (c)

### I peggiori europei

ALTICE	0,86800	-3,76%	14,700 (c)
DELTA LLOYD	0,88000	-4,53%	6,284 (c)
ABENGOA B	0,88100	-1,77%	0,944 (c)
VOLKSWAGEN AG VZO O.N.	0,89000	+1,15%	97,46 (c)
ARCELORMITTAL	0,89400	-0,71%	4,498 (c)
ARCEL.MITTAL	0,89500	-0,77%	4,500 (c)
OBR.H.LAIN	0,90200	-2,30%	6,534 (c)
FCC	0,92900	-0,52%	6,828 (c)
RWE AG ST O.N.	0,93500	-0,13%	11,220 (c)
K+S AG NA O.N.	0,93600	+1,13%	24,120 (c)
BCA MPS	0,93700	+0,82%	1,484
EDF	0,93900	-1,31%	14,730 (c)
CAIXABANK	0,94200	-0,50%	3,407 (c)
B.POPULAR	0,94500	-0,63%	3,331 (c)
SACYR	0,94600	-0,32%	2,199 (c)
PUBLICIS GROUPE SA	0,95000	-0,49%	56,84 (c)
B. SABADELL	0,95000	-0,29%	1,707 (c)
REPSOL	0,95000	+1,70%	11,340 (c)
BCA POP EMIL ROMAGNA	0,95700	-0,28%	7,250
SALVATORE FERRAGAMO	0,96000	+1,52%	21,32
SAIPEM	0,96400	+1,82%	8,105

## Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

## General Disclaimer

*Le informazioni contenute nel presente sito internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo sito, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.*

*MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo sito.*

*Ne' questo sito, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.*

*I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.*

*MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altri siti ai quali ci si possa collegare attraverso il presente sito. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altri siti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali siti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altri siti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali siti.*

*L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo website sono preparate a solo scopo informativo, e non*

*rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque società'. Questo website non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.*

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata